



ATTIVITÀ - «GUARDA OLTRE LA FRONTIERA»

L'attività è incentrata sul concetto di accoglienza e si propone di indagare su come le leggi nazionali e internazionali tutelano i diritti dei rifugiati e su cosa possono fare le comunità locali per far sì che il fenomeno migratorio venga percepito come una risorsa e non come un problema.

OBIETTIVI

- Facilitare la conoscenza delle leggi nazionali e internazionali che tutelano i rifugiati e i richiedenti asilo.
- Sensibilizzare e creare empatia raccontando i sentimenti, le emozioni, i bisogni di chi deve lasciare il proprio Paese e stabilirsi in uno straniero.
- Favorire la ricerca di nuove soluzioni per l'accoglienza e l'inserimento dei migranti nella società italiana.

MATERIALI

- Fogli, penne, pennarelli, cartelloni
- Definizioni di "Stereotipo, pregiudizio e discriminazione" (Allegato 1)

TEMPO

50 MINUTI

SVOLGIMENTO

COME MI VEDO (10 MINUTI)

Attraverso la tecnica del brainstorming, verrà chiesto al gruppo di esprimere le proprie opinioni rispetto all'incontro con l'altro da sé.

- Proponete un *brainstorming* chiedendo alla classe di continuare la breve frase: **"Incontro qualcuno di un altro Paese e..."**
- Riportate le risposte su un cartellone o chiedete a qualcuno del gruppo di farlo.

Alcune delle domande possibili:

- Su cosa ti concentri durante l'incontro?
- Quali aspetti ti piacciono e ti attraggono?
- Quali ti potrebbero provocare una difficoltà? Perché?
- Quando gli/le parli, lo/la guardi negli occhi?
- Cosa vedi quindi? Chi vedi?

In base alle risposte, chiedete al gruppo di riflettere sugli stereotipi che sono emersi dal *brainstorming*, sulla reazione che instaurano o hanno instaurato con "l'altro" e sulle possibili conseguenze del nostro comportamento: critica, negazione, esclusione.

Per facilitare il dibattito, aiutatevi con le definizioni di "Stereotipo, pregiudizio e discriminazione" (Allegato 1).

SCRIVIAMO UN DECALOGO (15 MINUTI)

Dividete la classe in gruppi da 4 a 6 persone.

- Chiedete a ogni gruppo di elaborare un decalogo di azioni su come evitare che in classe o a scuola si sviluppino atteggiamenti discriminatori. Per aiutare il gruppo potete chiedere di usare come base le definizioni di "Stereotipo pregiudizio e discriminazione".
- Ricordate a ogni gruppo che le azioni proposte devono essere concrete.

CONDIVISIONE (10 MINUTI)

Chiedete a ciascun gruppo di condividere le idee emerse con il resto della classe e, tutti insieme, di elaborare un decalogo unico da collocare in un luogo visibile dell'aula.

SUGGERIMENTI PER L'INSEGNANTE

Per ricordare i concetti di "stereotipo", "pregiudizio" e "discriminazione", può essere utile copiare su cartelloni le definizioni e attaccarli alle pareti.

STEREOTIPO, PREGIUDIZIO E DISCRIMINAZIONE (ALLEGATO 1)**DEFINIZIONE STEREOTIPO**

Gli stereotipi sono idee che si hanno comunemente su un determinato gruppo sociale e servono sostanzialmente a semplificare la realtà: “Loro sono fatti così”. Gli Svizzeri sono puntuali, gli Italiani cucinano bene, ecc. A volte usiamo degli stereotipi riferendoci anche al gruppo di cui facciamo parte per sentirci più forti o per giustificare i nostri difetti (“Che possiamo farci? Siamo fatti così!”). Gli stereotipi sono raramente frutto di un’esperienza, nascono da immagini che ci siamo fatti attraverso i media, a casa, a scuola, parlando con amici e tendiamo a generalizzarli applicandoli a tutte le persone che compongono un certo gruppo sociale. Quando uno stereotipo diventa una convinzione favorisce la nascita di pregiudizi.

DEFINIZIONE PREGIUDIZIO

Un pre-giudizio è un giudizio che diamo a persone o situazioni senza conoscerle.

Acquisiamo pregiudizi attraverso il nostro processo di socializzazione ed è quindi difficile cambiarli o liberarcene.

Il primo passo fondamentale è esserne consapevoli. Pensiamo ad esempio agli amici che frequentiamo a seconda dei casi: per giocare a calcio, fare un giro, studiare, andare a un concerto... Sappiamo che tipo di musica ascoltano i nostri compagni di calcio? O tiriamo semplicemente a indovinare? Se è così comune tirare a indovinare su di loro pensiamo a quanto è facile farlo su persone che non conosciamo. Alcuni pregiudizi possono essere generati dalla paura delle differenze e possono determinare o giustificare comportamenti discriminatori.

DEFINIZIONE DISCRIMINAZIONE

Una discriminazione è un “pregiudizio in atto”, un comportamento o azione che danneggia ingiustamente una persona o un gruppo di persone.

Persone etichettate come “diverse” e discriminate per questa diversità possono essere isolate, costrette a vivere in determinate aree, private di rappresentanza politica, può essere loro impedito di svolgere determinate professioni, veder loro negato l’ingresso in ristoranti o discoteche, subire controlli mirati da parte della polizia, essere perseguitati per il proprio stile di vita o la propria stessa esistenza.